

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto Comprensivo Tommaso Cornelio, trova il proprio fondamento nelle **“Competenze chiave di cittadinanza europea”** ed è in **FASE DI AGGIORNAMENTO** alla luce dei contenuti e delle indicazioni della **“Raccomandazione del Parlamento Europeo 22.05.2018”**, del documento **“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”** messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per le Indicazioni 2012, su istanza del MIUR (22.02.2018)

Il 22 Maggio 2018, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Questa Raccomandazione rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

La Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**.

Le nuove competenze chiave

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2006

2018 gennaio -
Commissione

2018 maggio - Consiglio

- 1) comunicazione nella madrelingua
- 2) comunicazione nelle lingue straniere
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) competenza digitale
- 5) imparare a imparare
- 6) competenze sociali e civiche
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8) consapevolezza ed espressione culturale

- 1) competenze alfabetiche funzionali
- 2) competenze linguistiche
- 3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenze digitali
- 5) competenze personali, sociali e di apprendimento
- 6) competenze civiche
- 7) competenze imprenditoriali
- 8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

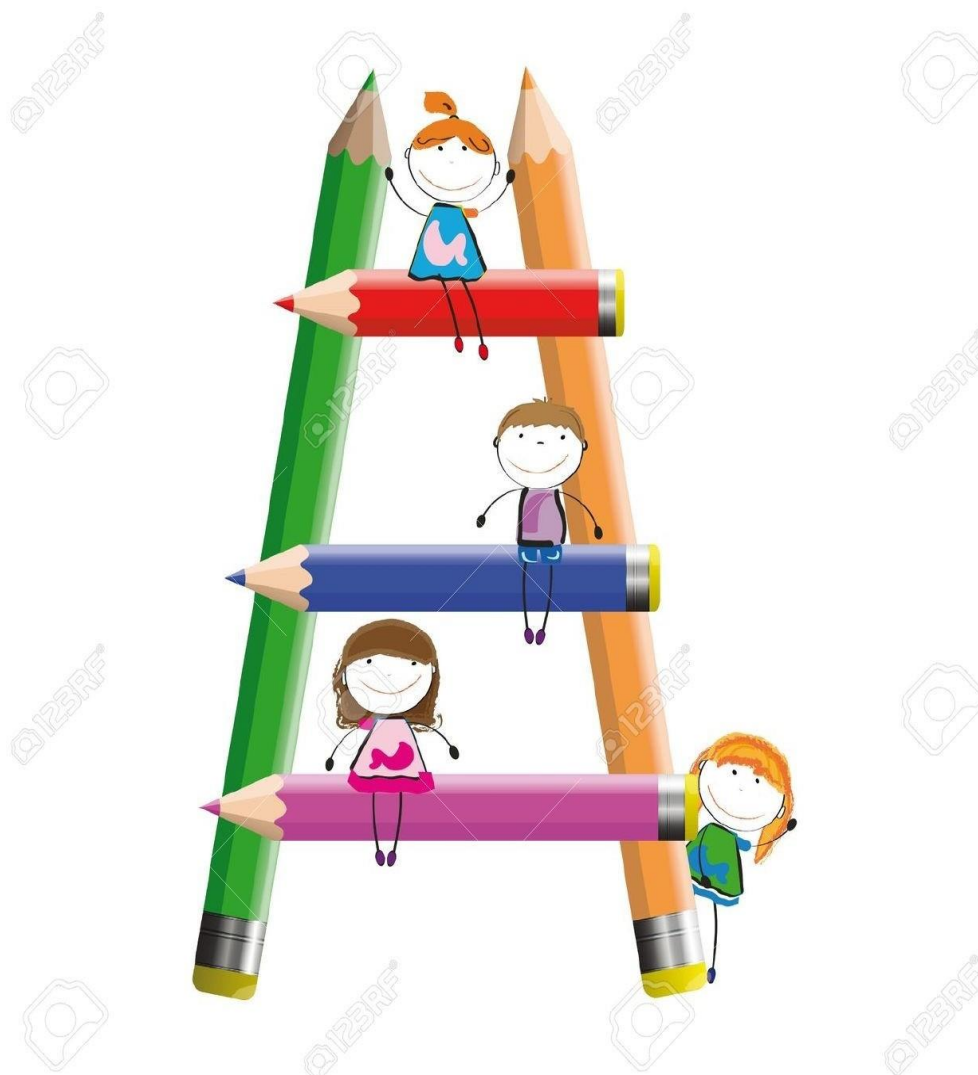
- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Di seguito il Curricolo in fase di Aggiornamento

CURRICOLO VERTICALE D' ISTITUTO

Secondo le nuove Indicazioni Nazionali Del 04/09/2012



**Tutto va imparato non per esibirlo, ma per adoperarlo.
(Georg Christoph Lichtenberg)**

Finalità educative e progettazione curricolare

**Imparare è come remare controcorrente:
se smetti, torni indietro.
(Proverbio cinese)**

L'Istituto Comprensivo di Rovito, ha deciso di realizzare le sue finalità educative nella progettazione curricolare non solo intesa come pianificazione di azioni didattiche ma come un "progetto di vita" condiviso ed agito da tutta la comunità scolastica.

Le finalità sono in linea con le Nuove indicazioni Nazionali che recitano espressamente:

- *Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;*
- *Far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;*
- *Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;*
- *Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi."*

Queste finalità educative si sviluppano in modo concreto nella costruzione del **Curricolo Verticale d'Istituto**, costruito per favorire una **Continuità Educativa** che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Ispirato ai valori dell'**inclusione** di ogni diversità, il curricolo verticale cerca di non fornire all'individuo solo conoscenze disciplinari, ma **competenze** che gli permettano di orientarsi nella società e di operare buone scelte di vita in modo autonomo e responsabile.

CONCETTO EUROPEO DI COMPETENZA

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know - how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Competenza come insieme di conoscenze e abilità

Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale (UE)

più semplicemente



La capacità di applicare conoscenze e abilità disciplinari a situazioni di studio, di soluzione di problemi, di realizzazione di lavori, di apprendimento, ecc.

L'uso efficace di conoscenze e abilità è un indicatore di padronanza, la competenza va dimostrata, è un risultato di apprendimento

Contenuti della competenza

Conoscenze	Abilità
Fatti, idee, principi, concetti, parole, dettagli informativi circa luoghi, persone, eventi, date oggetti, ecc.	Procedure, regole, strategie, processi di soluzione, schemi di lavoro, ecc,
Saper qualcosa	Saper fare qualcosa

COMPETENZA

Capacità di far fronte ad un compito (o insieme di compiti) riuscendo a mettere in moto le proprie risorse interne (cognitive, affettive, volitive) e a utilizzare quelle esterne disponibili con efficacia e coerenza in modo stabile e sistematico

CONOSCERE

SAPER FARE

SAPER AGIRE

LE PAROLE CHIAVE DELLA COMPETENZA

Riferimento a un compito	Un <i>comportamento</i> competente presuppone la capacità di “usare” il proprio sapere per fronteggiare problemi, compiti in chiave operativa
Mobilizzazione delle risorse Personali	La competenza è espressione della “pienezza” dell’alunno. Non è riducibile ad una mera componente cognitiva
Impiego risorse esterne	La competenza “tiene insieme” <i>soggetto – sapere – contesto</i> : disposizioni ad agire, conoscenze, strumenti e relazioni

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI LISBONA

1. Comunicazione nella madrelingua;

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di manifestare e decodificare concetti, idee, sentimenti, avvenimenti sia in forma scritta che orale e di interagire in modo adeguato e creativamente sul piano linguistico in ambito culturale e sociale.

2. Comunicazione nelle lingue straniere;

La comunicazione in lingue straniere, oltre alle primarie abilità necessarie per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di sicurezza di un individuo dipende dall'esperienza sociale e culturale e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.

4. Competenza digitale;

La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

5. Imparare ad imparare;

Imparare a imparare è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia a individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. È un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.

6. Competenze sociali e civiche;

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e si riferiscono a tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa, in modo particolare alla vita in società differenti tra loro, come anche a risolvere i conflitti dove necessario. La competenza civica fornisce alle persone degli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e attivo.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;

Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Classe – nuovo ambiente di apprendimento

**Scusate il disordine,
siamo impegnati a imparare.
(Cartello affisso davanti alla porta di una classe)**

Per realizzare un curriculum per competenze è necessario **organizzare la classe** in modo da favorire l'apprendimento sociale

Attraverso:

- Apprendimento Cooperativo
- Apprendimento tra pari
- Discussione –
- Problem solving

L'adulto deve diventare **mediatore e facilitatore**

favorendo:

Apprendimento per esperienza
Apprendimento per problemi,
ipotesi, soluzioni
Didattica della ricerca

COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE

Per l'anno scolastico 2015 – 2016, l'Istituto Comprensivo di Rovito ha avvertito la necessità di costituire al suo interno un gruppo di lavoro per studiare un progetto di continuità tra gli ordini di scuola.

La Commissione, formata da due insegnanti per ogni ordine di scuola e coordinata dalla Funzione Strumentale per la formazione del curricolo, ha studiato, nei diversi incontri, proposte di curricoli socializzati in rete, partecipato a corsi di formazione e realizzato una prima stesura di documento del curricolo. Il lavoro non è da considerarsi esaustivo ma l'inizio di un percorso da completarsi nel successivo anno scolastico, essendo la formazione dei docenti ancora in itinere.

COMPONENTI COMMISSIONE “CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE”

Funzione Strumentale

Pisciotta Mariapatrizia

Scuola dell'Infanzia

Iacona Salvina – Pane Anna

Scuola Primaria

Cava Rosella – Morrone Marisa

Scuola Secondaria di I grado

Filice Irma – Pantusa Manuela

(ore utilizzate per la realizzazione del documento 10)

La commissione, per l'anno in corso, ha deciso di definire il curriculum verticale traendolo dalle programmazioni coordinate.

Le **motivazioni** che hanno portato la scuola alla scelta di organizzare il proprio percorso secondo un curriculum verticale nascono dall'esigenza di evitare , segmentazioni, superare la frammentazione accademica dei saperi disciplinari e mirare alla promozione di competenze spendibili nella realtà, inoltre, rimuovere la ripetitività del sapere, tracciare un percorso formativo unitario e costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell' istituto.

Le sue **finalità** sono da ricercarsi nella necessità di:

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
4. orientare nella continuità
5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

La commissione del Curriculum verticale, per realizzare il curriculum ha:

- Individuato le competenze e le loro specificazioni;
- individuato le abilità e le conoscenze sottese alle competenze;
- individuato i contenuti irrinunciabili;
- Individuato i criteri e gli strumenti di verifica/valutazione generali;
- Individuato le competenze di cittadinanza;
- Individuato i livelli di padronanza delle competenze

Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", cioè il coordinamento tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare.

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto"

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE EUROPEE	SCUOLA INFANZIA ANNI 5	SCUOLA PRIMARIA CLASSE 1	SCUOLA PRIMARIA CLASSE 5	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE 1	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE 3	DISCIPLINE COINVOLTE
Comunicare nella madrelingua	<p>Esprime con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti, emozioni e pensieri</p> <p>Utilizza correttamente la lingua italiana e sperimenta primissime forme di comunicazioni non verbale</p>	<p>Ascolta e comprende semplici e brevi testi cogliendone le informazioni principali. Interviene nelle conversazioni formulando messaggi chiari e pertinenti. Riferisce oralmente in modo semplice brevi esperienze personali. Riconosce e riproduce le lettere dell'alfabeto nei diversi caratteri grafici. Scrive brevi e semplici testi. Riconosce l'uso della maiuscola e della minuscola. Riconosce e discrimina a livello intuitivo il genere e il numero del nome.</p>	<p>Comprende messaggi e partecipa ad una conversazione in modo pertinente. Legge in modo espressivo e comprende i contenuti delle varie tipologie testuali. Produce ed elabora testi di diverso genere letterario nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche e grammaticali. Conosce e utilizza i termini più frequenti legati alle discipline di studio. Individua le varie parti del discorso delineandone le funzioni e le caratteristiche principali e conosce la struttura della frase.</p>	<p>Comprende autonomamente enunciati e testi di media complessità ed esprime le proprie idee con un linguaggio semplice ma appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Comprende autonomamente e enunciati e testi di una certa complessità ed esprime le proprie idee con un linguaggio appropriato. Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario</p>	Tutte con particolare riferimento ad Italiano
Comunicare nelle lingue straniere		<p>Ascolta, pronuncia, comprende il significato di parole, di espressioni di uso frequente e di brevi messaggi orali relativi ad ambiti di immediata rilevanza.</p>	<p>Ascolta e comprende espressioni di uso quotidiano. Interagisce in modo adeguato e comprensibile in un dialogo. Legge e comprende brevi testi supportati da immagini. Produce brevi testi su argomenti noti.</p>	<p>Comprende i punti essenziali di una semplice comunicazione orale e scritta su argomenti familiari. Descrive oralmente e per iscritto situazioni di tipo quotidiano</p>	<p>Comprende i punti essenziali di una comunicazione orale e scritta su argomenti familiari o di studio. Descrive oralmente e per iscritto situazioni, racconta esperienze personali ed esprime opinioni. Interagisce con uno o più interlocutori su argomenti noti.</p>	Tutte con particolare riferimento ad Inglese e Francese

<p>Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia</p>	<p>E' curioso ed esplora i fenomeni naturali e gli organismi viventi Sa porre domande, discutere, confrontare soluzioni e ricerca prime soluzioni nel descrivere prime esperienze logico – matematico - scientifiche</p>	<p>Organizza il movimento nello spazio. Applica il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Prende dimistichezza con la misura. Intuisce alcuni comportamenti corretti verso l'ambiente e la natura. Classifica oggetti in base alla forma, ai materiali e alla funzione.</p>	<p>Riconosce e interpreta i numeri nelle diverse forme di rappresentazione. Conosce e applica le strategie del calcolo mentale e le procedure del calcolo scritto. Comprende e risolve problemi con le quattro operazioni. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riconosce e rappresenta le principali forme geometriche del piano e dello spazio ed opera con esse anche in situazioni quotidiane. Utilizza le principali unità di misura. Legge, interpreta e rappresenta dati statistici. .Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Manifesta atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente. Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Possiede conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità dei esperienze personali ed esprime opinioni. Ha un pensiero logico-scientifico attraverso il quale riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzandoli e traducendoli in termini matematici. Confronta ed elabora procedimenti per passare da un problema specifico ad una classe di problemi</p>	<p>Possiede conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e di verificare l'attendibilità dei risultati. Ha un pensiero logico-scientifico attraverso il quale riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzandoli e traducendoli in termini matematici, tecnici e tecnologici. Confronta ed elabora procedimenti per passare da un problema specifico ad una classe di problemi. Conosce sistemi tecnologici che mette in relazione con l'uomo e l'ambiente. Conosce il linguaggio della rappresentazione e grafica dei solidi. Usa i software di base. Conosce le principali fonti di energia, i motori, i mezzi di trasporto.</p>	<p>Tutte con particolare riferimento a Matematica, Scienze e Tecnologia</p>
<p>Competenze digitali</p>	<p>Dimostra interesse per la tecnologia multimediale</p>	<p>Sa utilizzare le tecnologie multimediali in situazioni di gioco e di relazioni con gli altri.</p>	<p>Usa le nuove tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti</p>	<p>Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni. Ma ha bisogno di una guida per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifica</p>	<p>Usa le tecnologie digitali per operazioni di archiviazione, elaborazione ed analisi dati. Sa reperire informazioni, organizzarle e confrontarle con altre fonti.</p>	<p>Tutte</p>

			della tecnologia attuale.			
Imparare ad imparare	Apprende attraverso contesti esperienziali significativi	Apprende e applica nuove conoscenze. Organizza gli apprendimenti di base.	Apprende e possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare nuove informazioni pertinenti in modo autonomo.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. Sa applicare le conoscenze apprese anche mediante un proprio metodo di studio e di lavoro	Applica strategie di studio. Organizza i propri impegni ed è puntuale nel saper gestire tempi di lavoro, priorità dei compiti, risorse disponibili	Tutte
Competenze sociali e civiche	Partecipa attivamente alle manifestazioni della comunità in cui vive e stabilisce relazioni positive con adulti e compagni	Comprende la necessità di regole nella vita comunitaria. Accetta, rispetta, aiuta gli altri. Rispetta le regole dei vari ambienti in cui vive.	Conosce l'organizzazione fondamentale dello Stato italiano e degli Enti locali. Tutela e consolida l'identità individuale, familiare, sociale. Riconosce e sperimenta diversi ruoli sociali. Coopera, approva e condivide le idee e i comportamenti degli altri. Crea un clima di fiducia reciproca. Comprende il significato delle regole della convivenza civile.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva ed interpreta ambienti, fatti e fenomeni. Rispetta le regole e collabora con gli altri nel rispetto, anche, delle diversità. Si sa orientare parzialmente nelle proprie scelte	Rispetta le regole della convivenza civile e partecipa alla vita della classe con contributi personali. E' capace di collaborare nei diversi ambiti della vita quotidiana	Tutte con particolare riferimento a Storia e Geografia
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Formula ipotesi e previsioni riferite alla sua portata e alla sua età.	Assume semplici incarichi e li porta a termine con responsabilità. Partecipa agli scambi comunicativi apportando il proprio contributo personale. Risolve facili problemi legati alla vita quotidiana. Svolge i compiti	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità se sollecitato ad affrontare situazioni nuove. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà.	Rispetta le regole della convivenza civile e partecipa alla vita della classe con contributi personali. E' capace di collaborare nei diversi ambiti della vita quotidiana	Tutte

		seguendo le consegne date.				
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Il bambino si esprime in vari linguaggi, percepisce il potenziale espressivo e comunicativo</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità se sollecitato ad affrontare situazioni nuove. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà.</p>	<p>Interpreta i sistemi simbolici e culturali della nostra società e li confronta con quelli del passato. Comprende e apprezza le differenze culturali. Mostra sensibilità verso la difesa dei diritti umani. Individua problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Modifica i propri comportamenti per la difesa dell'ambiente.</p> <p>Esplora gli eventi sonori distinguendo gli elementi di base del linguaggio musicale. Ascolta, descrive e interpreta brani musicali di diverso tipo. Ha consapevolezza di sé, del proprio corpo e padroneggia gli schemi motori e posturali per giocare, esprimersi, comunicare.</p>	<p>In relazione alle proprie potenzialità e ai propri interessi si impegna in campi espressivi, motori, musicali ed artistici che gli sono congeniali</p>	<p>Conosce le tecniche di base per la decodifica dei simboli musicali. Ha padronanza nelle tecniche strumentali e vocali, ascolta, discrimina e analizza fenomeni sonori, strumenti strutture e forme musicali. Analizza ed osserva opere d'arte. Mostra creatività ed originalità nelle raffigurazioni usando colori, tonalità e tecniche appropriate. Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo. Rispetta i criteri base di sicurezza per se e per gli altri, utilizza schemi posturali e motori nelle varie espressioni prossemiche. Riconosce ed applica comportamenti volti ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.</p> <p>E' aperto al dialogo ed al confronto con persone di altre culture e religioni. È autonomo nelle scelte di vita, è convinto dei propri valori e sa motivarne le scelte.</p>	<p>Tutte con particolare riferimento a Storia, Geografia, Religione, Arte, Musica, Strumento Musicale e Educazione Fisica</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze fanno riferimento a procedure complesse, e dunque probabilmente non si possono valutare se non in maniera parziale, in relazione ad alcuni ambiti di esse e in maniera empirica, cioè per mezzo di una serie di prove che devono essere il più diversificate possibile, proprio per cogliere i diversi aspetti della competenza in oggetto.

La valutazione delle competenze prevede la predisposizione da parte degli insegnanti di compiti complessi da proporre agli allievi nei diversi momenti del percorso scolastico, allo scopo di verificare a loro padronanza in rapporto ai traguardi indicati e il grado di autonomia raggiunto nello svolgere con o senza aiuti le prove stesse. Oltre ai compiti complessi si tratta di sollecitare l'autovalutazione degli allievi e di considerare le osservazioni degli insegnanti durante il lavoro in classe come elementi sulla cui base effettuare la prevista certificazione.

La prospettiva di una "valutazione alternativa" in sostituzione di quella tradizionale è stata proposta da *Grant Wiggins* (1993)⁴ e sta a indicare una valutazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma **ciò che "sa fare con ciò che sa"** fondata su una *prestazione reale e adeguata* dell'apprendimento.

Si propone di valutare:

- la costruzione e lo sviluppo della conoscenza
- la capacità di applicazione reale
- il saper generalizzare, trasferire, applicare (la competenza)

VALUTAZIONE AUTENTICA

- La valutazione autentica è finalizzata a consentire il superamento delle difficoltà legate alla valutazione tradizionale ed a proporre diverse strategie valutative più consone all'azione di formatori che si propongono lo scopo di promuovere una reale formazione della persona.

"La valutazione autentica si ha << quando ancoriamo il controllo al tipo di lavoro che persone concrete fanno piuttosto che solo sollecitare risposte facili da calcolare con risposte semplici. La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione perché da essa apprendiamo se gli studenti possono in modo intelligente usare ciò che hanno appreso in situazioni che in modo considerevole li avvicinano a situazioni di adulti e se possono rinnovare nuove situazioni."
(Wiggins, 1998, p.21)

:

La valutazione autentica, inoltre, persegue:

<< L'intento (...) di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale.

La 'valutazione autentica' scoraggia le prove 'carta e penna' sconnesse dalle attività di insegnamento e di apprendimento che al momento avvengono.

Nella 'valutazione autentica', c'è un intento personale, una ragione a impegnarsi, e un ascolto vero al di là delle capacità/doti dell'insegnante >> (Winograd & Perkins

Il riconoscimento di una competenza in uno studente come in un qualsiasi soggetto non è impresa facile, tuttavia la letteratura finora riconosce che tre sono le modalità attraverso cui si può pervenire alla valutazione delle competenze:

•A. COMPITI DI REALTA'

Si tratta di situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere mobilitando abilità e conoscenze in contesti nuovi, combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

Il compito di realtà:

- Richiedere agli studenti il recupero delle loro conoscenze precedenti
- Stimola l'impiego di processi cognitivi complessi quali: ragionamento, transfer, pensiero critico, pensiero divergente
- Riguarda contesti reali e significativi
- Sollecita l'interesse degli alunni
- Prevede differenti percorsi di soluzione

•B. OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Le osservazioni sistematiche:

A) permettono di rilevare il processo

ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare conoscenze, abilità e disposizioni interne in maniera valida ed efficace, di valorizzare risorse esterne eventualmente necessarie o utili;

B) permettono di rilevare le competenze relazionali

ossia i comportamenti collaborativi nel contesto della classe, durante le attività extrascolastiche, la ricreazione, ecc.

OSSERVAZIONE SISTEMATICA: gli strumenti osservativi

AUTONOMIA	RELAZIONE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA'	FLESSIBILITA'	CONSAPEVOLEZZA
E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace	Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo	Elabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Reagisce a situazioni o esigenze non previste, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali	E' consapevole delle sue scelte e delle sue azioni

•C. AUTOBIOGRAFIE

Far raccontare le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito;

•Far descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;

•Far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato;

Biografia linguistica;

Biografia matematica;

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La circolare ministeriale n.3/2015 riconosce alla certificazione delle competenze il carattere di processualità e orienta i docenti verso questa prospettiva.

Una volta compiute le operazioni di valutazione delle competenze mediante specifiche prove, si dovrà procedere alla certificazione negli anni terminali mediante apposti modelli. Il modello ministeriale di certificazione risulta strutturato in quattro colonne:

- Nella prima colonna sono riportate le competenze elencate dalle Indicazioni Nazionali 2012.
- Nella seconda colonna sono riportate le Competenze Chiave Europee.
- Nella terza colonna vanno indicate le discipline che hanno contribuito allo sviluppo delle competenze da certificare.
- Nella quarta colonna sono riportati i livelli da attribuire a ciascuna competenza.

La certificazione, soprattutto nel primo ciclo, deve mettere in risalto maggiormente il cammino compiuto dallo studente nell'acquisizione delle competenze previste ed avere una funzione proattiva. Per questo motivo nelle Indicazioni Nazionali sono stati elencati *Traguardi di sviluppo delle competenze* quasi a voler indicare un cammino fatto di tappe progressive di acquisizione.

I quattro livelli sono descritti nel seguente modo:

A - Avanzato	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di sapere applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

L'attribuzione del livello deve scaturire esclusivamente dalle prove appositamente effettuate per valutare le competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie) e non può scaturire dalla media dei voti riportati negli apprendimenti.

Migliorare le pratiche di insegnamento

E' evidente che tutta l'operazione di valutazione e certificazione delle competenze rappresenta anche un'occasione per l'insegnante per riflettere sul suo operato, ossia per esaminare in processo di crescita del singolo alunno e così porre sotto la luce dei riflettori la propria capacità di aver saputo creare per lui tutte le condizioni facilitanti l'apprendimento: il giusto contesto, le giuste condizioni organizzative, il giusto clima relazionale e comunicativo, le adeguate strategie didattiche.

Funzione Strumentale

Pisciotta Mariapatrizia